

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 12 MAGGIO 1875

quale non credo che la Commissione abbia nulla da eccepire.

PRESIDENTE. Onorevole ministro per l'interno, la Camera ha deliberato prima d'ora che non si possa fare discussione che su quei capitoli sui quali si propongono modificazioni dalla Giunta o da altri deputati. È dunque indubitato che il Governo fruisce naturalmente dello stesso diritto, epperò esso può presentare tutte quelle variazioni ai capitoli che crederà opportune.

(Si approvano senza discussione i seguenti capitoli:)

Titolo I. Spesa ordinaria. — Amministrazione centrale. Capitolo 1. Ministero (Personale), lire 773,472.

Capitolo 2. Ministero (Spese d'ufficio), lire 45,723.

Capitolo 3. Ministero (Manutenzione dei locali), lire 12,548.

Consiglio di Stato. Capitolo 4. Personale, lire 410,460.

PRESIDENTE. Su questo capitolo l'onorevole ministro propone un aumento di lire 3000, epperò la somma proposta dalla Commissione in lire 410,460 sarebbe portata a lire 413,460.

La Commissione aderisce a questo aumento?

MANTELLINI. (Della Giunta) La maggioranza dei presenti aderisce, imperocchè la questione che si sollevò sul bilancio di prima previsione era una questione di principio; e questa questione venne risolta a proposito degli impiegati della Corte dei conti. Del resto si tratta di tre mila lire soltanto, e per così lieve somma non val la pena di fare una lunga discussione.

Lo stanziamento adunque ascenderebbe a lire 413,460.

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni, s'intenderà approvato questo capitolo 4, *Personale del Consiglio di Stato*, in lire 413,460, somma proposta dal ministro dell'interno ed ammessa dalla Giunta.

(È approvato, e lo sono del pari i seguenti senza discussione.)

Capitolo 5. Spese d'ufficio lire 20,000.

Archivi di Stato. — Capitolo 6. Personale, lire 509,660.

Capitolo 7. Spese d'ufficio, lire 63,894.

Capitolo 8. Fitto di locali, lire 37,563.

Capitolo 9. Manutenzione dei locali e del mobilio e spese diverse, lire 45,898.

Amministrazione provinciale. — Capitolo 10. Personale, lire 6,925,500.

Capitolo 11. Indennità di residenza, lire 170,970.

Capitolo 12. Spese d'ufficio, lire 674,955.

Capitolo 13. Spese diverse, lire 69,300.

Opere pie. — Capitolo 14. Servizi vari di pubblica beneficenza, lire 141,710.

Sanità interna. — Capitolo 16. Spese diverse, lire 99,229.

Capitolo 17. Sifilicomi (Personale), lire 102,866.

Capitolo 18. Sifilicomi (Spese di cura e mantenimento), lire 1,232,183.

Capitolo 19. Sifilicomi (Manutenzione dei fabbricati), lire 83,853.

Capitolo 20. Sifilicomi (Fitto di locali), lire 5620.

Sanità marittima. — Capitolo 21. Personale, lire 330,590.

Capitolo 22. Spese diverse, lire 134,917.

Capitolo 23. Manutenzione dei fabbricati, lire 71,538.

Capitolo 24. Fitto di locali, lire 8976.

Sicurezza pubblica. — Capitolo 25. Servizio segreto, lire 750,000.

Capitolo 26. Ufficiali di sicurezza pubblica (Personale), lire 3,005,250.

Capitolo 27. Spese d'ufficio, lire 175,021.

Capitolo 28. Guardie di sicurezza pubblica (Personale), lire 4,639,540.

Capitolo 29. Indennità di trasferta e gratificazioni agli ufficiali ed alle guardie di sicurezza pubblica, lire 270,971.

Capitolo 30. Spese diverse per gli ufficiali e per le guardie di sicurezza pubblica, lire 287,874.

Capitolo 31. Fitto di locali, lire 210,355.

Capitolo 32. Manutenzione dei locali e del mobilio, lire 130,278.

Capitolo 33. Gratificazioni e compensi ai reali carabinieri, lire 455,408.

Capitolo 34. Indennità di via e trasporto di indigenti per ragione di sicurezza pubblica, lire 296,255.

Amministrazione delle carceri. — Capitolo 35. Su questo titolo l'onorevole Asproni ha chiesta la parola; ma io devo fargli osservare che, se intende proporre variazioni, gli do la parola, altrimenti non posso; perchè egli sa che non si può parlare che sui capitoli sui quali sia proposta una variazione.

ASPRONI. Intendo fare una sola, brevissima osservazione.

PRESIDENTE. Allora parli.

ASPRONI. Sono informato che il carcere cellulare di Sassari esercita tristi influenze su qualunque sventurato che sia ivi condannato anche a soli tre mesi di carcere. Io so ancora che coloro i quali hanno quest'infortunio, desiderano piuttosto di essere condannati alla galera in vita che di subire una detenzione neppure di tre mesi in questo carcere. Se le cose sono a questo punto, io richiamo su di esse l'attenzione dell'onorevole ministro dell'interno affinché ne studi le cause.